



REGIONE LAZIO

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N. 212

DEL 29/04/2016

PROPOSTA N. 5787

DEL 22/04/2016



REGIONE
LAZIO

STRUTTURA	<i>Direzione Regionale:</i> TERRITORIO, URBANISTICA E MOBILITA'						
PROPONENTE	<i>Area:</i> AUTORIZZ. PAESAGG. E VAL. AMBIENTALE STRATEGICA						
Prot. n. _____ del _____							
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente:							
Approvazione Protocollo di Intesa per la Procedura di Approvazione ai sensi della L. 394/91 e ss.mm.ii e di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. ai sensi del D. Lgs. 152/02 e ss.mm.ii del Piano del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.							
<table border="0" style="width:100%"> <tr> <td style="text-align:center">_____ (BIZZARRI VALENTINA) L' ESTENSORE</td> <td style="text-align:center">_____ (SALVATORI MARIA LUIGIA) IL RESP. PROCEDIMENTO</td> <td style="text-align:center">_____ (M.L. SALVATORI) IL DIRIGENTE RESPONSABILE</td> <td style="text-align:center">_____ (M. MANETTI) IL DIRETTORE REGIONALE</td> </tr> </table>				_____ (BIZZARRI VALENTINA) L' ESTENSORE	_____ (SALVATORI MARIA LUIGIA) IL RESP. PROCEDIMENTO	_____ (M.L. SALVATORI) IL DIRIGENTE RESPONSABILE	_____ (M. MANETTI) IL DIRETTORE REGIONALE
_____ (BIZZARRI VALENTINA) L' ESTENSORE	_____ (SALVATORI MARIA LUIGIA) IL RESP. PROCEDIMENTO	_____ (M.L. SALVATORI) IL DIRIGENTE RESPONSABILE	_____ (M. MANETTI) IL DIRETTORE REGIONALE				
ASSESSORATO	POLITICHE DEL TERRITORIO, MOBILITA'						
PROPONENTE	_____ (Civita Michele) L'ASSESSORE						
DI CONCERTO	RAPPORTI CON IL CONSIGLIO, AMBIENTE, RIFIUTI						
<table border="0" style="width:100%"> <tr> <td style="text-align:center">_____ (Buschini Mauro) L' ASSESSORE</td> <td style="text-align:center">_____ () IL DIRETTORE</td> <td colspan="2"></td> </tr> </table>				_____ (Buschini Mauro) L' ASSESSORE	_____ () IL DIRETTORE		
_____ (Buschini Mauro) L' ASSESSORE	_____ () IL DIRETTORE						
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>							
COMMISSIONE CONSILIARE:		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/>					
Data dell' esame:		IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO					
con osservazioni <input type="checkbox"/>		senza osservazioni <input type="checkbox"/>					
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 26/04/2016 prot. 218					
ISTRUTTORIA: _____							

_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE					

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE



Oggetto: Approvazione Protocollo di Intesa per la Procedura di Approvazione ai sensi della L. 394/91 e ss.mm.ii e di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. ai sensi del D. Lgs. 152/02 e ss.mm.ii del Piano del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche del Territorio e della Mobilità di concerto con l'Assessore ai Rapporti con il Consiglio, Ambiente e Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 12/06/2013 la competenza in ordine alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica fa capo alla Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti;

DATO ATTO che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 489 del 17/09/2015 è stata istituita la Direzione Regionale Ambiente e Sistemi Naturali, cui sono state assegnate le competenze in materia di procedure tecnico-amministrative per l'approvazione degli strumenti di pianificazione delle aree naturali protette;

VISTO l'art. 12 della Legge 6 dicembre 1991 n. 394 e ss.mm.ii "Legge Quadro sulle Aree protette", in base al quale è compito della Regione adottare il Piano ed approvarlo una volta raggiunte le intese definite dal comma 4 del medesimo articolo;

VISTO il D.P.R. 05/06/1995 che ha istituito l'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, ne ha delimitato il territorio in via definitiva con la perimetrazione riportata nella cartografia ufficiale depositata in originale presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed in copia conforme presso le Regioni Abruzzo, Lazio e Marche;

VISTO lo Statuto del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio europeo del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica - VAS);

VISTO il D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii "Norme in materia ambientale" con il quale è stata recepita la Direttiva 2001/42/CE;

CONSIDERATO che l'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è il Soggetto proponente di cui alla lettera r) comma 1 art. 5 del D. Lgs 152/06 e ss.mm.ii., cioè il soggetto pubblico o privato che elabora il piano - programma soggetto alle disposizioni del D. Lgs. n.152/06 e ss.mm.ii.;

RITENUTO necessario stipulare un Protocollo di Intesa tra la Regione Abruzzo, la Regione Lazio e la Regione Marche per individuare la Regione capofila per la procedura di Approvazione e di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. del Piano del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;

ATTESO che la Regione Abruzzo, nella quale ricadono 40 dei 44 comuni situati nel Parco, ha manifestato la volontà di procedere con la Valutazione Ambientale Strategica - VAS del Piano del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, dando avvio- con nota prot. RA/0325860 del 29/12/2015, acquisita con prot. n. 32747 del 22/01/2016- alla fase preliminare di consultazione dei Soggetti con Competenza Ambientale, ai sensi del comma 1 dell'art. 13 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., nelle more della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa da parte della Regione Lazio;

CONSIDERATO che per la ridotta percentuale di territorio della Regione Lazio interessato dal Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (una parte dei comuni di Accumoli ed



Amatrice, in Provincia di Rieti), la Regione Abruzzo viene riconosciuta a tutti gli effetti la Regione capofila del procedimento;
CONSIDERATO, altresì, che lo Schema di Protocollo d'Intesa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione quale Allegato n. 1;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

1. di approvare il Protocollo di Intesa da sottoscrivere tra la Regione Abruzzo, la Regione Lazio e la Regione Marche per individuare la Regione capofila per la procedura di Approvazione ai sensi della L. 394/91 e di Valutazione Ambientale Strategica V.A.S. ai sensi del D. Lgs. 152/02 e ss.mm.ii del Piano del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, formante parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato n. 1), e di delegare, nel contempo, l'Assessore alle Politiche del Territorio e della Mobilità alla sottoscrizione dello stesso;
2. di dare mandato ai Direttori della Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità e della Direzione Regionale Ambiente e Sistemi naturali a porre in essere tutti gli atti consequenziali;

Il presente provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesposto schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Copia



ALLEGATO 1

PROTOCOLLO DI INTESA
PER LA PROCEDURA DI APPROVAZIONE E DI VALUTAZIONE
AMBIENTALE STRATEGICA V.A.S. DEL PIANO PER IL PARCO NAZIONALE
DEL GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____ presso gli uffici della Regione Abruzzo a _____ in via _____ n. _____

Tra

la **REGIONE ABRUZZO** (C.F. 80003170661), rappresentata nel presente atto da Luciano D'Alfonso, nella sua qualità di Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo, domiciliato per la carica presso la sede della Giunta Regionale a L'Aquila, via Leonardo da Vinci 6 - ;

la **REGIONE LAZIO** (C.F. 80143490581), rappresentata nel presente atto da Michele Civita, nella sua qualità di Assessore alle Politiche del Territorio e Mobilità domiciliato per le carica presso la sede della Giunta Regionale a Roma, Via Cristoforo Colombo , 212 - 00145;

e

la **REGIONE MARCHE** (C.F. 80008630420), rappresentata nel presente atto da Angelo Sciapichetti, nella sua qualità di Assessore alla valorizzazione dei beni ambientali - fonti rinnovabili - rifiuti - green economy - parchi e riserve naturali - risorse idriche - difesa del suolo e della costa - protezione civile - produzione e distribuzione dell'energia - politiche per la montagna e le aree interne - trasporti e reti regionali di trasporto -, domiciliato per la carica presso la sede della Giunta Regionale in Ancona, via Gentile da Fabriano, 9.

PREMESSO CHE:

- l'art. 12 della L. 394/91 e ss.mm.ii., stabilisce che è compito dell'Ente Parco predisporre il Piano del Parco, compito della Comunità del parco partecipare alla definizione dei criteri riguardanti la sua predisposizione secondo le indicazioni del consiglio direttivo del parco ed esprimere il proprio parere sul piano stesso, compito della Regione adottare il piano, approvato dal consiglio direttivo, e approvarlo una volta raggiunte le intese definite dal comma 4 del medesimo articolo;
- il D.P.R. 05/06/1995 che ha istituito l'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, ne ha delimitato il territorio in via definitiva con la perimetrazione riportata nella cartografia ufficiale depositata in originale presso il Ministero dell'Ambiente ed in copia conforme presso le regioni Abruzzo, Lazio e Marche;
- lo Statuto del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga stabilisce che L'Ente Parco tutela e gestisce i territori rientranti nel proprio perimetro al fine di garantire lo sviluppo economico-sociale della popolazione del Parco, promuovendo anche la sperimentazione di metodi di gestione del territorio idonei a realizzare una integrazione

Pag. - 1



- sostenibile tra uomo ed ambiente naturale e tali da preservare il patrimonio naturale per le generazioni future;
- lo stesso art. 12 della L. 394/91 e ss.mm.ii. prevede che la tutela dei valori naturali ed ambientali nonché storici, culturali, antropologici tradizionali affidata all'Ente parco è perseguita attraverso lo strumento del piano per il parco che deve, in particolare, disciplinare i seguenti contenuti:
 - a) organizzazione generale del territorio e sua articolazione in aree o parti caratterizzate da forme differenziate di uso, godimento e tutela;
 - b) vincoli, destinazioni di uso pubblico o privato e norme di attuazione relative con riferimento alle varie aree o parti del piano;
 - c) sistemi di accessibilità veicolare e pedonale con particolare riguardo ai percorsi, accessi e strutture riservati ai disabili, ai portatori di handicap e agli anziani;
 - d) sistemi di attrezzature e servizi per la gestione e la funzione sociale del parco, musei, centri di visite, uffici informativi, aree di campeggio, attività agroturistiche;
 - e) indirizzi e criteri per gli interventi sulla flora, sulla fauna e sull'ambiente naturale in genere
 - la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento e del Consiglio europeo del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (Valutazione Ambientale Strategica, di seguito "VAS") impone di garantire l'integrazione di considerazioni ambientali all'atto dell'elaborazione e dell'adozione di piani e programmi che possono avere un impatto significativo sull'ambiente, al fine di assicurarne una valutazione ambientale efficace;
 - a livello nazionale la succitata Direttiva è stata recepita dalla Parte II del D.lgs. 152/2006, entrata in vigore il 31 luglio 2007 e modificata, in particolare, dal D.lgs. 4/2008, dal D.lgs. 128/2010, dall'art. 15, comma 1, Legge 116/2014;
 - visto l'art. 30, comma 1, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. il quale prevede che, nel caso di piani e programmi soggetti a VAS localizzati anche sul territorio di regioni confinanti le procedure di valutazione e autorizzazione ambientale sono effettuate d'intesa tra le autorità competenti;
 - ritenuto necessario avviare il procedimento di VAS sul Piano per il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga in quanto tale piano è ricompreso tra quelli previsti all'art. 6 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - rilevato che l'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga è il Soggetto proponente di cui alla lettera r) comma 1 art. 5 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., cioè il soggetto pubblico o privato che elabora il piano-programma soggetto alle disposizioni della Parte Seconda del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - ritenuto necessario stipulare un protocollo di Intesa tra la Regione Abruzzo, la Regione Lazio e la Regione Marche per individuare la Regione capofila per entrambe le procedure di VAS e di Approvazione del Piano per il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;

Tutto ciò premesso, le parti, mentre confermano la precedente narrativa, parte integrante



del presente contratto,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 - Contenuti e compiti

1. La Regione Abruzzo, La Regione Lazio e la Regione Marche, nell'ambito delle proprie competenze, si impegnano a perseguire finalità di reciproca collaborazione delineate dal presente "Protocollo d'intesa" (di seguito: "accordo");
2. Il presente accordo riguarda la collaborazione tra i soggetti interessati per garantire l'espletamento dei procedimenti, tra loro interconnessi, di VAS e di Approvazione del Piano per il Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga (di seguito "Piano per il Parco"), ai sensi della Parte seconda del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Art. 2 - Impegni delle parti

1. Le parti individuano la Regione Abruzzo come Regione capofila per l'espletamento di entrambi i procedimenti definiti dal precedente articolo 1.
2. La Regione Abruzzo si impegna a:
 - svolgere, tramite il Dipartimento Trasporti, Mobilità, Turismo e Cultura il ruolo di **Autorità competente** di cui alla lettera p) comma 1 art. 5 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., cioè la pubblica amministrazione cui compete l'elaborazione del parere motivato, nonché degli altri adempimenti relativi alla VAS di cui agli art. 13, 14, 15, 16, 17, 18 del medesimo D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. contestualmente al processo di formazione del Piano per il Parco;
 - garantire il corretto espletamento delle procedure di approvazione del Piano per il Parco oggetto del presente accordo, disciplinando le varie fasi con propri atti ai sensi della Parte seconda del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'articolo 12 della L.394/91 e ss.mm.ii.;
3. La Regione Lazio si impegna a collaborare con la Regione Abruzzo al fine di garantire il corretto espletamento della procedura di VAS di cui alla Parte seconda del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e di approvazione del Piano per il Parco ai sensi dell'articolo 12 della L. 394/91 e ss.mm.ii. oggetto del presente accordo.
4. La Regione Marche si impegna a collaborare con la Regione Abruzzo al fine di garantire il corretto espletamento della procedura di VAS di cui alla Parte seconda del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e di approvazione del Piano per il Parco ai sensi dell'articolo 12 della L. 394/91 e ss.mm.ii. oggetto del presente accordo.
5. Le parti si impegnano a dare seguito alle previsioni di cui alla L. 394/91 relativamente alle intese con l'Ente Parco (per le aree di cui alle lettere a, b, c, d) e con i comuni (per le sole aree di cui alla lettera d), sulla base della proposta di Piano così come modificata a seguito del parere motivato di VAS.
6. La Regione Abruzzo, la Regione Lazio e la Regione Marche si impegnano ad espletare ciascuna le procedure di approvazione di propria competenza sulla base della medesima proposta di Piano per il Parco risultante dagli impegni di cui ai precedenti punti.



Art. 3 – Durata

L'intesa decorrerà dalla data di stipula della stessa ed avrà durata fino all'emanazione del provvedimento di approvazione del Piano per il Parco da parte delle Regioni competenti, ai sensi di quanto previsto dai commi 4 e 5 dell'art. 12 della L. 394/91 e ss.mm.ii..

Letto, condiviso e sottoscritto dalle parti.

PER LA REGIONE ABRUZZO

PER LA REGIONE LAZIO

PER LA REGIONE MARCHE

Copia